



Albo

N°	3
DATA	16/01/2016

Prot. 250

COMUNE DI FERRIERE

(Provincia di Piacenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 - Prima adozione.

L'anno **duemilasedici** il giorno sedici del mese di Gennaio alle ore 9.30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale nella sala delle Adunanze.

Risultano presenti i Signori:

Malchiodi Giovanni Sindaco
Scaglia Paolo Assessore
Toscani Paolo Assessore

TOTALE

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
Presenti n. 3	Assenti n.

Assiste il Segretario Comunale Giovanni De Feo.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Malchiodi Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, che espone l'oggetto all'ordine del giorno e su questo la Giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;

l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;

il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;

il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

PREMESSO CHE:

negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”: l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

PREMESSO CHE:

questo esecutivo ritiene di licenziare in data odierna la “*prima ipotesi*” di piano anticorruzione per il triennio 2016-2018;

quindi, il suddetto piano rimarrà depositato e pubblicato per n. 7 giorni allo scopo di raccogliere suggerimenti circa i contenuti del documento definitivo;

lo schema definitivo sarà approvato entro la fine del mese di gennaio;

PREMESSO CHE:

il Responsabile della prevenzione della corruzione Dott. Giovanni De Feo, ha predisposto la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*;

l'allegato Piano è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;

ACCERTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modifiche nella L. n. 213 del 7/12/2012;

CON VOTI UNANIMI, espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) di adottare l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, piano che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Inoltre, la giunta,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano "*anticorruzione*" data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il Sindaco
(Malchiodi Giovanni)

Il Segretario Comunale
(Giovanni De Feo)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Ferriere, li 16 Gennaio 2016
Il Segretario Comunale _____



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 19
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto Responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prestato dall'art. 124, C.1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 18/9/16

Il Responsabile del Servizio _____

Dalla residenza comunale, li 18/9/16



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – art. 134, C 3, del T.U. n. 267/2000).
- Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li _____

Responsabile del Servizio _____

